

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

- Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7520 pg 1

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	-	CP	-	CP	-	DL 98/2011, art. 32, c. 1, p. 6
CS	2.846.134	CS	-	CS	-	

D 11 - Autorizzazione di spesa: DL 69/2013 art. 18, comma 2, punto 5 - (Cap. 7540/pg. 1)

- **Principali attività programmate per il triennio 2017-2019:** Il DL 69/2013, art.18, comma1, al fine di consentire la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, un Fondo con una dotazione complessiva pari a 2.069 milioni di euro. Secondo quanto previsto dal successivo comma 2, punto 5, del predetto art. 18, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale n. 268 del 17.07.2013 con il quale è stato assegnato a favore di R.F.I. S.p.A. il finanziamento della spesa, per complessivi €361.000.000,00, per interventi di miglioramento della rete ferroviaria, così ripartiti:

anno 2013	€ 40.000.000,00
anno 2014	€ 50.000.000,00
anno 2015	€ 201.000.000,00
anno 2016	€ 70.000.000,00

In seguito ai tagli in applicazione dei DD.LL. 4/2014-66/2014 e 90/2014 e al finanziamento aggiuntivo pari a euro 200Mil apportato con Legge di Stabilità 2014, le risorse assegnate risultano come di seguito ridistribuite:

anno 2013	€ 40.000.000,00
anno 2014	€ 136.415.360,00
anno 2015	€ 272.906.317,00
anno 2016	€ 60.311.843,00

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

- Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7540 pg 1

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	-	CP	-	CP	-	DL 69/2013 art. 18, c. 2, p. 5
CS	160.311.843	CS	-	CS	-	

D 12 - Autorizzazione di spesa: DL 133/2014 art.3, c. 2, p. A - (Cap. 7549/pg. 1)

Principali attività programmate per il triennio 2017-2019: L'art. 18, comma 1, del D.L. 69/2013, per consentire nell'anno 2013 la continuità dei cantieri in corso, ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, istituiva il *"Fondo per la continuità dei cantieri..."* nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Tale Fondo è stato incrementato secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133.

Tra le opere da finanziare, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il citato art. 3 del D.L. 133/2014 individuava, tra l'altro, gli *"Interventi di soppressione e automazione di passaggi a livello sulla rete ferroviaria, individuati, con priorità per la tratta terminale pugliese del corridoio ferroviario adriatico da Bologna a Lecce"*.

Il decreto MIT/MEF 498/2014, emanato in attuazione dell'articolo 3, comma 2, lett. a) e b) del D.L. n. 133/2014 assegnava agli *"Interventi di soppressione e automazione di passaggi a livello sulla rete ferroviaria, individuati, con priorità per la tratta terminale pugliese del corridoio ferroviario adriatico da Bologna a Lecce"* complessivamente 60 milioni di euro secondo la seguente articolazione pluriennale.

Anno 2016: 15 mln di euro

Anno 2017: 15 mln di euro

Anno 2018: 15 mln di euro

Anno 2019: 15 mln di euro

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Si
Stato di avanzamento dei lavori	In ritardo

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

- Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7549 pg 1

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	15.000.000	CP	15.000.000	CP	15.000.000	DL 133/2014, art. 3,c. 2, p. A
CS	15.000.000	CS	15.000.000	CS	15.000.000	

D 13 - Autorizzazione di spesa: DL 133/2014 art.3, c 2, p. B - (Cap. 7550/pg. 1)

- **Principali attività programmate per il triennio 2017-2019:** Risorse provenienti dal riparto del cap. 7536 *"Fondo per la continuità dei cantieri ..."*(DL 69/2013 art. 18, co. 1, 2), *Sblocca Italia* DL 133/2014, art.3, co. 2, lett. a, b) e Decreto MIT/MEF 498/2014.

L'art. 18, comma 1, del D.L. 69/2013, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, per consentire nell'anno 2013 la continuità dei cantieri in corso, ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, istituiva un Fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Detto Fondo è stato rifinanziato secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133.

Tra le opere da finanziare, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il citato art. 3 del D.L. 133/2014 individuava, tra l'altro, gli interventi di *"Messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo - Ventimiglia"*.

Il decreto MIT/MEF 498/2014, emanato in attuazione dell'articolo 3, comma 2, lett. a) e b) del D.L. n. 133/2014, assegnava agli interventi di *"Messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo - Ventimiglia"* complessivamente 29 milioni di euro secondo la seguente articolazione pluriennale.

Anno 2016: 4 milioni di euro;

Anno 2017: 25 milioni di euro;

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

- Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7550 pg 1

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	25.000.000	CP		CP		DL 133/2014, art. 3,c. 2, p. B
CS	25.000.000	CS		CS		

E. Programma: 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale

- **Principali attività programmate per il triennio 2017 - 2019:** Il Dipartimento, attraverso la Direzione generale per il trasporto pubblico locale persegue i seguenti obiettivi:
 - ✓ Funzionamento della piattaforma informatica dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale - acquisizione e proiezione dati di settore;
 - ✓ Erogazione di contributi per interventi finanziari per il trasporto pubblico locale, il trasporto rapido di massa e relativo monitoraggio;
 - ✓ Attuazione della razionalizzazione delle procedure per promuovere i sistemi di trasporto rapido di massa, i sistemi di trasporto su ferrovie secondarie nonché la sicurezza degli stessi;
 - ✓ Progressivo miglioramento del livello di sicurezza dell'esercizio e regolamentazione dei sistemi di trasporto a impianti fissi;
 - ✓ Progressivo miglioramento del livello di sicurezza del trasporto ferroviario locale, dei sistemi di trasporto ad impianti fissi e dell'esercizio degli impianti a fune.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

Di seguito si forniscono informazioni con riferimento alle autorizzazioni di spesa del PROGRAMMA 06

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

E 1 - Autorizzazione di spesa: Art. 16 bis comma 6 del D.L. n.95/2012 sostituito dalla dall'art. 1 comma 301 della legge 228/12

- **Attività programmata:** La norma in parola ha istituito presso questo Ministero il Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri per il TPL anche ferroviario per le regioni a statuto ordinario su cui per gli esercizi 2017-2018-2019 sono stati stanziati rispettivamente MEURO 4.859,50;5.032,55;5.032,55.

Le risorse in parola sono destinate a coprire circa il 75% del fabbisogno storico dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale nelle regioni a statuto ordinario.

Nell'ambito dell'attuazione del disposto dell'art. 16 bis, comma 5, del Decreto Legge 6/07/2012 n. 95, in data 24/10/13 è stato emanato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 382, per definire gli indicatori per verificare il progressivo efficientamento e la progressiva razionalizzazione del settore in ciascuna regione. In relazione alle verifiche in argomento il Ministero provvede ad applicare una penalizzazione nei limiti massimi del 10% di quanto previsto nel decreto di riparto riportato nel richiamato DPCM per le regioni che non raggiungono gli obiettivi definiti dalla legge.

Si fa presente che sull'argomento il DPCM del 7 dicembre 2015, registrato alla Corte dei Conti Reg.ne - Prev. n. 74 in data 15 gennaio 2016, apporta modifiche all'art.3 del DPCM 11 marzo 2013, stabilendo all'art.1, comma 1 che le decurtazioni delle risorse finanziarie accertate a seguito di verifica del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e di efficientamento sono applicate all'anticipazione prevista dall'art. 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 301 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, relativa all'anno successivo a quello in cui è effettuata tale verifica;

Si evidenzia la richiesta più volte formulata dalle regioni di stabilizzare l'entità del Fondo al fine di evitare criticità inerenti la copertura dei contratti di servizio pluriennali.

Quanto all' Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale, esso è stato istituito dall'art. 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), al fine di creare una banca dati e un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali, finalizzati ad assicurare la verifica dell'andamento del settore e del completamento dei processi di riforma in corso.

Attualmente, in applicazione del DPCM emanato ai sensi dell'articolo 16 bis comma 3 del Decreto Legge 95/2012, risulta destinato alla creazione della banca dati dell'Osservatorio in parola lo 0,025 delle risorse stanziato sul "Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico".

E 2 - Autorizzazione di spesa: Legge 27 dicembre 2013 n. 147 - legge stabilità 2014 (articolo unico) FONDO PENDOLARI

- **Attività programmata:** L'articolo 1, comma 83, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha previsto al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, nonché della flotta destinata ai servizi di trasporto pubblico locale lagunare, l'incremento della dotazione del Fondo istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'articolo 1, c.866 della legge 208/15 ha, altresì, disposto che per il concorso dello Stato al raggiungimento degli standard europei del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale e regionale, e in particolare per l'accessibilità per persone a mobilità ridotta, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito un Fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate, nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale. Al Fondo confluiscono, previa intesa con le regioni, le risorse disponibili di cui all'articolo 1, c.73 della L.147/13.

- **Risorse disponibili nel triennio: Cap. 7251**

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	50.000.000,00	CP	50.000.000,00	CP	50.000.000,00	L. n. 147/2013 art.1 c. 83
CS	50.000.000,00	CS	50.000.000,00	CS	50.000.000,00	

E 3 - Autorizzazione di spesa: Legge 910/1986

- **Attività programmata:** la legge 22 dicembre 1986, n. 910, all'art. 2, comma 3, ha previsto la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui, garantiti dallo Stato, che le ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa potevano contrarre, nel limite complessivo di lire 5.000 miliardi di lire per la realizzazione di investimenti ferroviari.

A partire dall'esercizio finanziario 1999, lo stanziamento del capitolo è stato incrementato del limite di impegno decennale di € 77.468.534,86 (lire 150 miliardi), disposto con legge 611/96 (art. 1), e finalizzato all'accensione di ulteriori mutui, al fine di consentire il completamento dei programmi di potenziamento ed ammodernamento previsti dalla suddetta legge 910/86.

Con legge 472/99 (art. 41), è stato autorizzato un ulteriore limite di impegno di € 32.691.721.71 (lire 63,3 miliardi), a decorrere dal 2000, per la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 611/96. In seguito, la legge 488/99 (finanziaria) ha disposto nuovi finanziamenti a valere sul capitolo in argomento, autorizzando i seguenti limiti di impegno quindicennali: € 18.334.219.92 (lire 35,5 miliardi) dal 2001 e € 23.498.788.91 (lire 45,5 miliardi) dal 2002. La legge 388/2000 (finanziaria 2001), infine, ha autorizzato altri limiti di impegno quindicennali pari a € 20.658.275,96 (lire 40 miliardi), ciascuno a decorrere dal 2002 e dal 2003. Gli stanziamenti autorizzati dalle citate leggi sono stati decurtati nel corso degli anni a seguito di economie prodottesi per la mancata assunzione di impegni a valere sulle stesse risorse nei termini indicati dalla normativa vigente.

Parte delle risorse stanziare dalle leggi di spesa 611/96, 488/99 e 388/00 sono state destinate a favore delle Regioni in base a quanto stabilito con Accordi di Programma stipulati nel 2002, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 422/97, al fine di garantire agli enti citati le risorse necessarie la realizzazione degli investimenti di cui al menzionato D.Lgs 422/97.

Con D.M. n. 308 del 16.09.16, a seguito della definizione delle risorse effettivamente utilizzate nel completamento del programma ex lege 910/86 per ciascuna ferrovia e tenendo conto degli accordi di programma sottoscritti, sono state operate le riduzioni dei finanziamenti delle somme residui disponibili e non utilizzate e la conseguente ripartizione delle stesse somme ai sensi dell'art. 5 del decreto 331/2010, da trasferire di pertinenza con appositi atti integrativi agli accordi di programma.

- **Risorse disponibili nel triennio: Cap. 7141**

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	70.282.178,00	CP	22.589.881,00	CP	9.382.324,00	L. n. 910/1986 L. n. 517/1996 L. n. 472/1999 L. n. 488/1999 L. n. 388/2000 L. n. 611/96
CS	70.282.178,00	CS	22.589.881,00	CS	9.382.324,00	

Autorizzazione di spesa: Legge 194/98

- **Risorse disponibili nel triennio: Cap. 7241**

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	4.832.529,00	CP	1.840.000,00	CP	0,00	L. n. 488/1999 L. n. 388/2000 L. n. 166/02
CS	4.832.529,00	CS	1.840.000,00	CS	0,00	

L'attività è quella di finanziare le Regioni a statuto ordinario con contributi avente una rata annuale e costante (fissata in un piano riparto approvato e parte integrante di un decreto interministeriale del Ministro dei trasporti e del tesoro, sentita la conferenza unificata) al fine di permettere a quest'ultime di contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus o di altri mezzi di trasporto terrestri, lagunari ed impianti fissi, destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni.

Il capitolo oggetto della presente relazione e qui di seguito descritto è rientrato tra quelle voci di spesa di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge n. 122 del 30.09.10 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art.14 "Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti locali" al c. 2 ha determinato che "i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotti in misura pari a 4.000 milioni di euro annui per l'anno 2011 e 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012 da ripartire proporzionalmente secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza Stato

Regioni”, alla luce di questa premessa il capitolo in questione ha subito, relativamente alle sole Regioni a statuto ordinario dei sensibili tagli che hanno inciso notevolmente sull’originaria ratio del finanziamento. Si evidenzia che su alcune leggi di spesa del capitolo in argomento gravano dei muti accesi dalla Regione Campania ai sensi della L. 296/06, art. 1 c. 512 i cui oneri sono a carico dello Stato e per i quali la scrivente amministrazione non può subire nel proprio bilancio nessuna tipologia di taglio al fine di evitare il pagamento dei conseguenti interessi di mora.

Autorizzazione di spesa: Legge 472/99

Cap. 7413

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	1.777.557,00	CP	1.777.557,00	CP	1.777.557,00	L. 472/99
CS	1.777.557,00	CS	1.777.557,00	CS	1.777.557,00	

I Piani Urbani della mobilità (legge 472/99) unitamente ai sistemi telematici di monitoraggio e controllo della circolazione sono strumenti indispensabili per conseguire obiettivi di riduzione dei fenomeni di congestione ed inquinamento nelle aree urbane, favorendo il riequilibrio modale verso forme di trasporto sostenibili.

Autorizzazione di spesa: Legge 297/78

Cap. 7137

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	2.389.450,00	CP	2.389.450,00	CP	2.389.450,00	L. 297/78 art. 10
CS	2.389.450,00	CS	2.389.450,00	CS	2.389.450,00	

Relativamente ai servizi ferroviari ancora di competenza statale ed in particolare per la Società Subalpina di Imprese Ferroviarie SpA per la linea ferroviaria Domodossola-Confine Svizzero, e per la Gestione Governativa Circumetnea si rende necessario integrare le risorse di cui alla legge 297/78 che ha istituito un fondo denominato “Fondo Comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa” diretto a migliorare l’efficienza dei servizi di trasporto per le ferrovie.

La ripartizione delle risorse finanziarie avviene tramite un Piano Previsionale triennale predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base degli interventi indicati dalle Aziende Ferroviarie.

Per quanto attiene la stesura del Piano previsionale relativo al triennio 2017-2019 si è in attesa di ricevere le richieste da parte delle aziende beneficiarie.

Autorizzazione di spesa: Legge 211/92, art.9
Cap. 7403

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	168.966.750,00	CP	168.966.750,00	CP	151.117.635,00	L. n. 211/1992 art.9 L. n. 488/1999 L. n. 611/1996 L. n. 194/1998 L. n. 448/1998 L. n. 388/2000 L. n. 133/2008
CS	168.966.750,00	CS	168.966.750,00	CS	151.117.635,00	

Per quanto attiene il concorso dello Stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa di cui all'art. 9 della legge 211/92 e successive leggi di rifinanziamento, si provvede al pagamento delle rate di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di credito e dei contributi a favore degli enti locali o soggetti attuatori a seguito di stipula di convenzioni.

Autorizzazione di spesa: Legge 211/92, art.10
Cap. 7404

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	4.406.292,00	CP	0,00	CP	0,00	L. n. 211/1992, art.10
CS	4.406.292,00	CS	0,00	CS	0,00	

Con riferimento alle risorse di cui all'art. 10 della **Legge n. 211/92**, sul capitolo 7404, destinato agli interventi di potenziamento ferroviario, appare necessario garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa, in quanto le risorse in parola sono destinate a coprire gli interventi previsti negli Accordi di Programma ex art.15 del Dlgs 422/97 stipulati da questo Ministero con le Regioni a statuto ordinario.

Infatti, l'eventuale mancata erogazione delle risorse in parola, secondo le modalità ed i tempi previsti sia per i "ruoli" che per i mutui provocherebbe:

- l'interruzione di interventi in corso;
- interessi per ritardato pagamento per Stati di avanzamento lavori presentati ma non ancora pagati.

Autorizzazione di spesa: Leggi n. 488/01; n.350/03; n.266/05; n.296/06

Cap. 7406

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	3.000.000,00	CP	2.000.000,00	CP	2.000.000,00	L.F. n. 488/2001 L.F. n. 350/2003
CS	3.000.000,00	CS	2.000.000,00	CS	2.000.000,00	

Cap. 7407

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	1.000.000,00	CP	1.000.000,00	CP	0,00	L. F. n. 488/2001
CS	1.000.000,00	CS	1.000.000,00	CS	0,00	

Cap. 7415

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	4.196.361,00	CP	4.196.361,00	CP	4.196.361,00	L. F. n. 266/2005 L. n. 296/2006
CS	4.196.361,00	CS	4.196.361,00	CS	4.196.361,00	

La **legge 28 dicembre 2001, n. 448**: (LF 2002) ha previsto all'art.45, comma 3 limiti d'impegno quindicennali di un milione di euro a decorrere dal 2002, per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari e ulteriori limiti d'impegno quindicennali di un milione di euro, a decorrere dal 2003 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Verona. I relativi accordi di programma sono stati firmati rispettivamente: con la Regione Puglia in data 18 novembre 2004 e con la Regione Veneto in data 28 novembre 2003. I relativi capitoli sono per la Fiera di Bari il 7407 e per la Fiera di Verona il 7406 pg 1.

La **legge n.350/2003**, (LF 2004) poi, ha previsto all'art.4, comma 180 risorse pari ad un milione di euro, a decorrere dal 2005, come limiti d'impegno per 15 anni per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Padova e della Fiera di Foggia. Per la Fiera di Foggia il relativo accordo di programma è stato stipulato il 7 dicembre 2005.. Le relative risorse sono allocate nel capitolo 7406 pg.2.

La **legge 23 dicembre 2005 n.266** (LF 2006) prevede all'art.1, comma 92 un rifinanziamento di 3 milioni di euro, quale contributo quindicennale a decorrere dall'anno 2006 (2007), per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova. Con la Regione Puglia è stato firmato un accordo di programma il 20 dicembre 2007 per le Fiere di Foggia e Bari pari ad € 1.500.000,00.

Per quanto riguarda invece la Regione Veneto è stato firmato un accordo di programma in data 16 dicembre 2008, limitatamente alle disponibilità di bilancio pari ad € 1.500.000,00 per gli anni 2007 e 2008, essendo stati tagliati i fondi per il triennio 2009-2011.

La **legge n.296/2006** (LF 2007) prevede all'art.1 comma 888 contributo quindicennale pari a 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2007, per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova e a favore del Fondo per la mobilità al servizio delle fiere

previsto dalla Legge 27 febbraio 2006 n.105. L'annualità 2007 è andata in economia, l'annualità 2008 pari a 3 milioni di euro è stata impegnata con DD n.5034. del 29/12/2009 in conto residui, sul capitolo 7415 pg 2. I fondi relativi alle annualità 2009-2013 sono stati tagliati.

La **legge n.244/2007** (LF 2008) all'art.2 comma 261 ha previsto un contributo pari a 4 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle **Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova**. Tali risorse per l'anno 2009 sono state tagliate, e per la sola annualità 2008 (**euro 4 milioni**) sono stati rispettivamente firmati Accordi di programma: con la Regione Puglia in data 16 dicembre 2009 e con la Regione Veneto in data 21 dicembre 2009.

La **legge 28 gennaio 2009, n. 2**, di conversione del dl n. 185/08, ha previsto, tra l'altro, all'articolo 18, comma 4 ter, un rifinanziamento di € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 per la realizzazione degli interventi per le fiere di Verona, Padova, Foggia e Bari. Con D.M. n.1082 del 24/12/2009 è stata adottata la direttiva da parte del Ministro ed stata registrata dalla Corte dei Conti. Per l'anno 2011 non è stato disposto lo stanziamento in bilancio. L'annualità 2009 è stata impegnata sui residui nel 2010 a favore della Regione Veneto per le Fiere di Verona e Padova. L'annualità 2010 è stata impegnata limitatamente ad € 1.250.000,00 per la Fiera di Bari, mentre il progetto relativo alla Fiera di Foggia non è stata ritenuto ammissibile a finanziamento e quindi l'importo di € 3.750.000,00 è andato in economia.

La legge n. 147 del 28.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha previsto uno stanziamento pari ad € 5.000.000,00 per il 2014 al fine di finanziare gli interventi per potenziare la rete infrastrutturale e per la mobilità al servizio della Fiera di Verona. Con la Regione Veneto è stato firmato un accordo di programma unificato in data 16 dicembre 2015 che comprende anche i finanziamenti stabiliti dalla legge n.147/2013 e con decreto dirigenziale n.512 del 21/12/2015, registrato dai competenti organi di controllo, all'art.1 approva tale accordo di programma e all'art. 2 autorizza l'impegno di spesa pari ad euro 5 milioni a favore della Regione Veneto per la realizzazione delle infrastrutture a servizio della fiera di Verona.

Inoltre, nel corso dell'anno 2015 sono stati firmati gli accordi di programma unificati di seguito specificati:

- ✓ Interventi infrastrutturali per la mobilità nell'ambito del sistema di accessibilità ai quartieri fieristici di Padova - Accordo di programma unificato tra Regione Veneto e MIT in data 16/12/2015;
- ✓ Interventi infrastrutturali per la mobilità al servizio della Fiera di Verona - Accordo di programma unificato tra Regione Veneto e MIT in data 16/12/2015;
- ✓ Interventi infrastrutturali per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari - Accordo di programma unificato tra Regione Puglia e MIT in data 22/12/2015;
- ✓ Interventi infrastrutturali per la mobilità al servizio della Fiera di Foggia - Accordo di programma unificato tra Regione Puglia e MIT in data 22/12/2015;

Autorizzazione di spesa: Legge n. 366/98
Cap. 7580

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	2.000.000,00	CP	0,00	CP	0,00	L. n. 366/1998
CS	2.000.000,00	CS	0,00	CS	0,00	

Con riferimento alle risorse di cui alla Legge n. 366/1998 sul capitolo 7580 destinato agli interventi di potenziamento della mobilità ciclistica, appare necessario garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa in quanto le risorse in parola sono destinate a coprire gli interventi anzidetti.

L'eventuale interruzione nell'erogazione delle risorse in parola provocherebbe l'interruzione di interventi in corso.

Autorizzazione di spesa: DL. 69/13
Cap. 7421

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	33.100.000,00	CP	10.000.000,00	CP	0,00	DL. 69/13
CS	33.100.000,00	CS	10.000.000,00	CS	0,00	

Si tratta di un finanziamento destinato alla realizzazione della Metropolitana di Napoli Linea 1 Tratta Centro Direzionale Capodichino e per il quale la Direzione Generale ha in corso con il soggetto beneficiario richieste di programmazione della spesa in relazione all'avanzamento dei lavori.

Autorizzazione di spesa: Legge n. 190/2014
Cap. 7423

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	84.500.000,00	CP	32.500.000,00	CP	52.500.000,00	L. n. 190/14
CS	84.500.000,00	CS	32.500.000,00	CS	52.500.000,00	

E' costituito il Fondo per le reti metropolitane in costruzione nelle aree metropolitane e per il quale la Direzione Generale ha in corso con il soggetto beneficiario richieste di programmazione della spesa in relazione all'avanzamento dei lavori.

Autorizzazione di spesa: Legge n. 133/14
Cap. 7424

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	7.000.000,00	CP	40.000.000,00	CP	0,00	L. n. 133/14
CS	7.000.000,00	CS	40.000.000,00	CS	0,00	

Sono somme assegnate alla Metropolitana di Torino e riguardano la Linea 1 tratta 3 "Collegno-Cascina Vica I fase funzionale acquisto e posa in opera del sistema VAL e per la Linea 2 Progettazione preliminare e prospezione Rebaudengo Mirafiori, per le quali la Direzione Generale ha in corso con il soggetto beneficiario richieste di programmazione della spesa in relazione all'avanzamento dei lavori.

Autorizzazione di spesa: Legge n. 133/14
Cap. 7426

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	90.000.000,00	CP	55.000.000,00	CP	0,00	L. n. 133/14
CS	90.000.000,00	CS	55.000.000,00	CS	0,00	

Sono state assegnate somme alla Metropolitana di Roma Linea C per la Tratta Colosseo - Piazza Venezia, per le quali la Direzione Generale ha in corso con il soggetto beneficiario richieste di programmazione della spesa in relazione all'avanzamento dei lavori.

Autorizzazione di spesa: Legge n. 133/14
Cap. 7427

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	20.000.000,00	CP	60.000.000,00	CP	0,00	L. n. 133/14
CS	20.000.000,00	CS	60.000.000,00	CS	0,00	

Sono state assegnate somme alla Metropolitana di Napoli per il completamento della Linea 1, per le quali la Direzione Generale ha in corso con il soggetto beneficiario richieste di programmazione della spesa in relazione all'avanzamento dei lavori.

Autorizzazione di spesa: Legge n. 208/15
Cap. 7582

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	50.000.000,00	CP	67.000.000,00	CP	40.000.000,00	L. n. 208/15
CS	50.000.000,00	CS	67.000.000,00	CS	40.000.000,00	

E' stato istituito il Fondo per interventi concernenti la ciclabilità cittadina, nonché la progettazione e la realizzazione di nuove ciclovie turistiche e di ciclostazioni.

E' da precisare che la Direzione Generale è titolare del capitolo di spesa mentre la procedura relativa alla gestione del programma è in capo alla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture. In relazione alla chiusura dell'anno finanziario 2016 ed in mancanza di documentazione idonea all'impegno delle somme disponibili nella competenza dell'esercizio 2016 è stato richiesto al MEF la conservazione in bilancio, per l'importo disponibile di M€ 15, tenuto conto che nel corso dello stesso esercizio è stata effettuata una riduzione di stanziamento a bilancio.

Nel corso della passata annualità è stato richiesto che tali somme vengano assegnate definitivamente alla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture, competente in materia.

Autorizzazione di spesa: Legge n. 208/15

Cap. 7583

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	1.000.000,00	CP	1.000.000,00	CP	0,00	L. n. 208/15
CS	1.000.000,00	CS	1.000.000,00	CS	0,00	

E' stato istituito il Fondo per la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici a piedi denominati " Cammini" e con Decreto Ministeriale n.63 del 06.03.2017 si è provveduto al riparto delle risorse stanziare.

F. Programma: 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

F.1 - Settore MARITTIMO

Principali attività programmate per il triennio 2017-2019: Il Dipartimento, attraverso la generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, procede, tra le altre attività, alla disciplina ed attuazione degli interventi concernenti l'industria navalmeccanica ed il settore armatoriale, al fine di fornire misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale nonché alla competitività dell'industria cantieristica ed armatoriale in attuazione delle normative comunitarie (legge 522/99).

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Continua l'attuazione della legge 7 marzo 2001, n. 51 concernente " Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo".

Trattasi di contributi in favore delle imprese armatoriali per la demolizione anticipata di navi cisterna a scafo singolo, non conformi ai più recenti standard in materia di sicurezza della navigazione e di tutela dell'ambiente. Il programma di interventi indicato nella legge, prevedeva la stipula di contratti di finanziamento

della durata di 15 anni, con pagamenti a carico dello Stato. L'art. 2 della legge 51/2001 aveva autorizzato, a decorrere dal 2001, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 5,16 milioni. La legge di rifinanziamento n.166/2002 art. 34 co. 4, aveva autorizzato, a decorrere dal 2002, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 6,70 milioni.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Il decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) recante: "Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale", prevedeva agli artt. 3 e 4 contributi per lavori di costruzione e trasformazione navale da concedere alle imprese di costruzione navale nazionali iscritte agli albi speciali, mentre l'art. 10 della medesima legge prevedeva la concessione di un contributo alle imprese aventi i requisiti per essere proprietarie di navi italiane ai sensi degli artt. 143 e 144 del codice della navigazione per lavori di costruzione e trasformazione navale sempre che tali lavori venivano effettuati nei cantieri nazionali iscritti negli albi di cui all'art. 19 della legge 234/89 o nei cantieri dei Paesi membri della Comunità europea.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

L'art. 1, comma 357 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), ha autorizzato un contributo ventennale in erogazione diretta di 5 milioni di euro per il finanziamento di progetti in campo navale a decorrere dall'esercizio 2015. Con DM 10 giugno 2015, come modificato dal DM 25 agosto 2015, sono stati dettati i criteri e le modalità di concessione dei contributi, in linea con il Regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014 in vigore dall'1 luglio 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato che ha sostituito la disciplina europea degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2011/C364/06), scaduta il 30 giugno 2014. Gli aiuti sono diretti alla ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità innovazione dell'organizzazione e innovazione di processo secondo le definizioni relative agli aiuti di ricerca, sviluppo e innovazione contenute nella disciplina comunitaria. Nel corso dell'anno 2016 si è provveduto alla emissione dei decreti di approvazione delle domande presentate concernenti n. 15 progetti navali e alla concessione dell'aiuto in via provvisoria e ripartito in rate ventennali. Sono stati emessi n. 15 provvedimenti di impegno per un ammontare pari allo stanziamento di 100 milioni di euro fino al 2034 come stabilito dalla legge e n. 13 provvedimenti di pagamento delle rate di contributo relative agli anni 2015 e 2016; tali spese gravano sul capitolo 7604 p.g.2 dello stato di previsione di questo Ministero.

L'art. 2 comma 8 della legge 194/98 prevede, tra l'altro, che ai fini del miglioramento tecnico ambientale del servizio di trasporto sui laghi d'Iseo e Trasimeno, la regione Lombardia e la provincia di Perugia sono autorizzate a contrarre mutui a carico dello Stato determinati in limiti di impegno.

Sul **capitolo 7710** si rimborsa il mutuo contratto dalla provincia di Perugia con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di miglioramento tecnico ambientale del lago Trasimeno. Il mutuo contratto dalla regione Lombardia per i lavori sul lago d'Iseo viene rimborsato a carico di un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze. Lo stanziamento sul capitolo 7710, è fissato in una disponibilità annuale di € 373.812,00.

La legge 190 del 23 dicembre 2014 (L.F. 2015) all'art. 1 comma 239 stabilisce che per assicurare i collegamenti di servizio di trasporto marittimo veloce nello Stretto di Messina, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017.

Sul **capitolo 7255** grava la spesa per l'esecuzione dei contratti per l'espletamento del servizio di trasporto marittimo veloce tra Messina e Reggio Calabria.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Per alcuni interventi sono necessarie risorse aggiuntive (cap. 7604)
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Attività programmata: Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale.

- **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale: (Cap. 7602)**

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	1.209.348,00	CP	0,00	CP	0,00	L. 522/1999 art. 4 c. 3
CS	1.209.348,00	CS	0,00	CS	0,00	

- **Previsioni grado di realizzazione:** - somme che saranno erogate nel corso del relativo esercizio finanziario tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa - 100%.
- **Proposte di rimodulazione, definanziamento, rifinanziamento o riprogrammazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lett. a della legge 196/09:** nessuna

Attività programmata: Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo.

- **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale: (Cap. 7609)**

2017		2018		2019		Autorizzazione di spesa
CP	10.794.029,00	CP	3.060.484,00	CP	0,00	L. 51/2001 art. 2 c. 1 L. 166/2002 art. 34 c. 4
CS	10.794.029,00	CS	3.060.484,00	CS	0,00	

- **Previsioni grado di realizzazione:** - somme relative a limiti di impegno